

Covid-19, normative e gestione dei casi: un vademecum ad hoc

Il nuovo "Vademecum Covid-19", realizzato dall'OMCeO di Palermo, in collaborazione con Fimmg Sicilia, è un pratico aiuto per i medici del territorio a districarsi tra le procedure e i comportamenti previsti dagli attuali riferimenti normativi e prende spunto proprio dai dubbi più frequenti espressi dalla professione

È stato presentato di recente a Villa Magnisi, la sede dell'Ordine dei Medici di Palermo, il nuovo "Vademecum Covid-19" per la gestione del contagio da Coronavirus.

Il "Vademecum Covid-19" realizzato dall'OMCeO di Palermo, in collaborazione con la Fimmg Sicilia, ha come obiettivo quello di aiutare i medici a districarsi tra le procedure e i comportamenti previsti dagli attuali riferimenti normativi. "Dalla gestione dei focolai Covid e del singolo paziente alle segnalazioni dei casi sospetti, dalle certificazioni Inps per la quarantena ai rapporti con la scuola, ma anche un elenco dei contatti indispensabili per i medici di base", ha spiegato **Maria Fustaneo**, coordinatrice del *team* che ha redatto il documento. "Il documento è nato per fare ordine e liberare i medici da incertezze procedurali in modo da prestare le loro cure con serenità. Dal varo della legge Lorenzin, oggi gli ordini professionali hanno assunto un ruolo diverso - ha spiegato il presidente dell'OMCeO-PA **Toti Amato**, nonché componente del direttivo FNOMCeO -. In una nuova visione di istituzione pubblica dello Stato, siamo chiamati a sussidiare concretamente i possibili vuoti lasciati da altre istituzioni".

"Impariamo a conoscere la pandemia via via - ha precisato il segretario regionale Fimmg **Luigi Galvano**, vicepresidente vicario della Fondazione Enpam -. Il susseguirsi di decreti e disposizioni, non sem-

pre di univoca interpretazione, ha prodotto caos fra i sanitari e fra i cittadini. Da qui la necessità di avere uno strumento informatico di facile consultazione, in grado di uniformare il linguaggio tra tutti i medici. Sarà diffuso a tutte le categorie di professionisti costantemente aggiornato". Motivo per cui il "Vademecum Covid-19" è da intendersi in continua evoluzione in relazione all'emanazione di nuovi provvedimenti legislativi.

"Le criticità sono evidenti - ha sottolineato il vicepresidente dell'Ordine **Giovanni Merlino** - soprattutto nel rapporto tra medici del territorio, dipartimento della prevenzione e cittadini. Ci sono cittadini confinati a casa per un tampone che non arriva, quando la tempestività del risultato è indispensabile ai fini clinici per la diagnosi e per affrancare dalla quarantena i pazienti. A questo si aggiunge una comunicazione impossibile tra medici di medicina generale e dipartimento Prevenzione, certamente non per responsabilità dei colleghi, ma per carenze organizzative e strutturali".

Il documento elaborato include una nuova scheda di segnalazione che è stata condivisa con il dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria provinciale di Palermo.



Attraverso il presente **QR-Code** è possibile visualizzare con tablet/smartphone il PDF Vademecum